

L'iniziativa che mette in competizione candidati sindaco e liste

Al "Voto di corsa" alla StrAlessandria I 5 Stelle pronti, gli altri si attrezzano

«Ci avevamo già pensato». Così Andrea Cammalleri dei 5 Stelle alla domanda se intendano partecipare all'iniziativa de La Stampa (da un'idea di Piero Sacchi) del «Voto di corsa». Una sfida che vedrebbe in lizza alla StrAlessandria del 12 maggio i supporters di candidati sindaci e liste collegate. Ma più che altro un gioco che con le iscrizioni alla gara finanzia le attività di solidarietà da sempre legate alla manifestazione podistica. «Volevamo già fare il gruppo, ne parliamo da un mese - aggiunge Cammalleri -. Mi sembra abbastanza ovvio nell'anno delle elezioni estive».

A questo punto non dovrebbe mancare un gruppo del Pd e, perché no, anche uno della Lista Rossa in appoggio al sindaco uscente. Nel Quarto Polo Felice Borgoglio all'inizio pare un po' restio, l'idea sembra cogliere un po' di sorpresa uno come lui di grande esperienza, ma abituato forse a campagne elettorali più tradizionali. Ma dopo averci pensato un attimo chiosa: «E perché no? Può essere una buona cosa. Ci studiamo». Così come un «ci stiamo pensando» arriva da Gianfranco Cuttica di Revigliasco, candidato del centrodestra. E anche Giovanni Barosini sulle prime restio poi concorda: «Certo se ci



I primi iscritti leggono gratis La Stampa

È la promozione offerta ai primi 500 partecipanti alla StrAlessandria del prossimo 12 maggio
Chi si iscrive ha diritto alla card Carta Quotidiana che dà diritto a tre copie in edicola

AL

42 **Alessandria città**

LA STAMPA
MERCOLEDI 19 APRILE 2017

mettiamo tutti insieme...». Pure Emanuele Locci, battitore libero di quell'area, ha una risposta più che possibilista: «Credo proprio di sì».

Insomma il «Voto di corsa» sta prendendo quota negli «apparati» (come si diceva una volta) dei partiti, ma anche in quelli di movimenti e liste civiche; in fondo l'obiettivo è identico, essere il più vicino possibile agli elettori. E quale occasione migliore per mettersi in vetrina di una corsa come la StrAlessandria che da anni coinvolge migliaia di persone sia nella partecipazione, ma ancor di più nell'assistere al passaggio dei podisti per le vie della città e nei suoi luoghi simbolo, come Ponte Meier e Cittadella? Ogni gruppo, tra l'altro, può dotarsi di segni di riconoscimento (adesivi, spille, eccetera) del proprio candidato di riferimento in modo da offrire un bel colpo d'occhio. Non sono richieste procedure particolari: basterà iscrivere normalmente il «team», segnalando il nome del candidato o della lista per cui si corre.

È richiesta ovviamente la presenza al nastro di partenza, per quello d'arrivo si vedrà. C'è in effetti la proposta di stilare anche una classifica dei gruppi con il maggior numero di corridori che arrivano al traguardo, per premiare l'impegno e lo sforzo. In fondo non è necessario tenere un'andatura da maratoneti, basta anche camminare (e magari pure conversare, perché no) per potersi gloriare con gli amici di aver concluso la prova. Che non sarà una grande impresa, ma è comunque una bella soddisfazione.

[R. AL]